



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

DELIBERA N. 392/22/CONS

PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DEI MANDATI NELLA GESTIONE DEI DIRITTI CONNESSI E ADOZIONE DELLE LINEE-GUIDA IN MATERIA DI CONSULTAZIONE DEI DATABASE DEGLI ORGANISMI DI GESTIONE COLLETTIVA E DELLE ENTITÀ DI GESTIONE INDIPENDENTI AI FINI DELLA CONDIVISIONE DELLE RELATIVE INFORMAZIONI

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 10 novembre 2022;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva 2001/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, sull’armonizzazione di taluni aspetti del diritto d’autore e dei diritti connessi nella società dell’informazione;

VISTA la direttiva 2014/26/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulla gestione collettiva dei diritti d’autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multiterritoriali per i diritti su opere musicali per l’uso online nel mercato interno;

VISTA la direttiva 2019/790/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sul diritto d’autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE e, in particolare, gli articoli 13, 18, 19, 20 (di seguito, anche Direttiva);

VISTO il decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, ed in particolare l’art.19, recante “*Liberalizzazione in materia di collecting diritti d’autore*”, con il quale sono state apportate significative modifiche all’articolo 180 della legge 22 aprile 1944, n. 633

VISTA la legge 22 aprile 2021, n. 53, recante “*Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l’attuazione di altri atti dell’Unione europea -*



Legge di delegazione europea 2019-2020” e, in particolare, l’art. 9 nel quale sono declinati i principi e criteri direttivi per il recepimento della direttiva (UE) 2019/790;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 177, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/790 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sul diritto d’autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE*” (di seguito, anche il Decreto);

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633, recante “*Protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*” (di seguito, anche “LDA”);

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35, recante “*Attuazione della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d’autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multiterritoriali per i diritti su opere musicali per l’uso online nel mercato interno*” (di seguito anche “Decreto”);

VISTA la delibera n. 396/17/CONS del 19 ottobre 2017, recante “*Attuazione del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35, in materia di gestione collettiva dei diritti d’autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multiterritoriali per i diritti su opere musicali per l’uso on line nel mercato interno*” che istituisce “*il tavolo tecnico finalizzato all’adozione di soluzioni condivise tra i vari soggetti operanti nel settore dei c.d. diritti connessi relativamente a specifiche tematiche correlate all’effettiva implementazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35*” (di seguito anche “Delibera”);

VISTO il Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 26 febbraio 2019 n. 111, recante “*Definizione delle modalità minime comuni relative alla fornitura in via informatica di informazioni da parte degli organismi di gestione collettiva e delle entità di gestione indipendenti, ai sensi dell’articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35*”;

VISTA la delibera n. 410/14/CONS del 29 luglio 2014, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni e Consultazione pubblica sul documento recante «Linee guida sulla quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni»*”;

CONSIDERATO che l’Autorità ha dato attuazione alle disposizioni del Decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35 con l’adozione della delibera n. 396/17/CONS, del 19 ottobre 2017, con la quale è stato approvato il Regolamento che ne disciplina le competenze in materia. Tali poteri sono viepiù rafforzati alla luce delle disposizioni recate dalla Direttiva (UE) 2019/790 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, recepita in Italia con il Decreto legislativo 8 novembre 2021, n.177;

CONSIDERATO che, con la citata Delibera, l'Autorità ha ritenuto opportuno istituire un Tavolo Tecnico funzionale all'adozione di soluzioni condivise tra i vari soggetti operanti nel settore dei c.d. diritti connessi relativamente a specifiche tematiche correlate all'effettiva implementazione delle disposizioni contenute nel Decreto, le cui modalità di funzionamento sono descritte nell'Allegato C alla Delibera, con particolare riferimento all'individuazione delle finalità del Tavolo Tecnico e al perimetro dei partecipanti. In particolare, lo scopo del Tavolo Tecnico è di elaborare, in via prioritaria, orientamenti condivisi in ordine alle seguenti questioni:

- i. la corretta e puntuale identificazione dei mandati affidati agli organismi di gestione collettiva e alle entità di gestione indipendenti;
- ii. la definizione di standard comuni, condivisi e interoperabili delle informazioni che devono essere scambiate tra le diverse categorie di utilizzatori e gli organismi di gestione collettiva o entità di gestione indipendenti;
- iii. criteri per la ripartizione dei compensi derivanti dai c.d. apolidi tra gli organismi di gestione collettiva e le entità di gestione indipendenti legittimamente operanti;
- iv. la definizione di modalità chiare e trasparenti in ordine ai termini e alle modalità di corresponsione dei proventi derivanti dallo sfruttamento dei diritti connessi;

CONSIDERATO che in data 20 settembre 2018 si è svolta la prima riunione del Tavolo Tecnico. In quell'occasione, l'Autorità ha chiarito che, in assenza di poteri specifici in materia di risoluzione delle controversie, scopo del Tavolo Tecnico è quello di pervenire a soluzioni condivise rispetto a situazioni di criticità del settore segnalate dai soggetti interessati anche nel corso della consultazione pubblica che ha portato all'adozione della delibera n. 396/17/CONS. Pertanto, l'Autorità, nel mettere a disposizione del mercato la propria competenza e terzietà, ha inteso con il Tavolo contribuire alla più agevole definizione delle situazioni di criticità emerse allo scopo di individuare soluzioni ragionevoli in tempi certi con l'accordo delle parti coinvolte;

RILEVATA l'opportunità di estendere l'ambito di operatività del Tavolo Tecnico anche alla gestione del diritto d'autore, a seguito delle modifiche apportate, con il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, all'articolo 180 della LDA;

CONSIDERATO che, a seguito dell'insediamento del Tavolo Tecnico, e tenuto conto della successiva approvazione del D.M. 26 febbraio 2019 n. 111, l'Autorità ha formulato una proposta di articolazione dei lavori in 4 gruppi, ciascuno dei quali incentrato su una delle questioni sopra richiamate;

CONSIDERATO che, alla luce delle esigenze manifestate dai partecipanti al Tavolo e delle priorità emerse, si è ritenuto di dare la precedenza alle attività del primo



gruppo di lavoro, dedicato alla tematica della corretta e puntuale identificazione dei mandati affidati agli organismi di gestione collettiva e alle entità di gestione indipendenti;

CONSIDERATO quanto segue in ordine ai lavori del gruppo:

- in data 10 luglio 2019 è stato somministrato agli organismi di gestione collettiva (di seguito “OGC”) e alle entità di gestione indipendenti (di seguito “EGI”) un primo questionario volto ad acquisire informazioni utili per l’individuazione di soluzioni condivise in riferimento alla tematica dell’identificazione dei mandati. Il questionario è stato articolato in tre sezioni focalizzate sugli aspetti essenziali della tematica in questione: l’individuazione delle principali aree di conflitto in ordine alla identificazione dei mandati di rappresentanza, la condivisione di informazioni in merito ad ipotesi di conflitto, la predisposizione di procedure e soluzioni volte a superare gli attuali conflitti e prevenirne l’insorgere. Tenuto conto delle risposte fatte pervenire dai soggetti interessati, l’Autorità ha formulato una prima proposta applicativa;

- nel corso dei lavori del gruppo, tutti i partecipanti hanno evidenziato che uno dei problemi maggiormente rilevanti rispetto al conflitto tra mandati è la qualità dei dati provenienti dagli utilizzatori e la relativa gestione del repertorio. In questo senso, la disponibilità di dati relativi alle opere corretti, univoci e condivisi, oltre a rappresentare un requisito fondamentale ai sensi delle disposizioni contenute nel Decreto, costituisce un elemento utile a consentire una piena valutazione in caso di eventuali conflitti tra mandati. È emerso, infatti, che i conflitti di attribuzione spesso sorgono a causa delle informazioni non corrette o poco dettagliate fornite dagli utilizzatori;

- nell’ambito dei lavori sono emerse delle differenze tra i comparti audio e video, che evidenziavano una più urgente necessità di intervento nel primo rispetto al secondo e che, per questo motivo, i lavori sono proseguiti attraverso un “gruppo ristretto” costituito da tre soggetti, ed in particolare da Getsound, Nuovo Imaie e SCF, ai quali è stato sottoposto un secondo questionario per focalizzare le specifiche problematiche;

- sulla base delle risposte pervenute, discusse nel corso di riunioni comuni, è stato elaborato un documento contenente le “*Linee-guida in materia di consultazione dei database degli organismi di gestione collettiva e delle entità di gestione indipendenti ai fini della condivisione di informazioni relative ai mandati nella gestione dei diritti connessi*”. Pur nella difficile situazione condizionata dalla crisi pandemica, attraverso un confronto costante con i tre soggetti coinvolti, si è giunti ad una versione condivisa con i soggetti aderenti al gruppo ristretto in data 10 luglio 2020. Le modalità di accesso alle banche dati e la standardizzazione delle informazioni, richiamate nelle suddette Linee Guida sono coerenti, per contenuto e linguaggio utilizzato, rispetto a quanto richiesto, anche se a titolo meramente esemplificativo, dall’Allegato tecnico al DM 26 febbraio 2019, n.111;

- a seguito di alcune ulteriori modifiche suggerite dai partecipanti al gruppo ristretto, nel corso di successive riunioni tenute con questi ultimi nel corso dei mesi successivi, la versione aggiornata del documento è stata condivisa con tutti i soggetti partecipanti al sottogruppo il 7 aprile 2022, e successivamente discussa nella riunione del 29 aprile 2022;

- sulla base dell'esperienza maturata nel settore delle telecomunicazioni, inoltre, è stata ipotizzata l'adozione di un meccanismo di portabilità, che impegni l'OGC/EGI che riceve un nuovo mandato a notificare agli altri organismi di gestione collettiva che risultano intermediare diritti dello stesso mandante, selezionati sulla base della tipologia di diritti amministrati, l'estensione dei propri poteri di rappresentanza. Tale meccanismo si pone come obiettivo quello di semplificare e rendere più trasparenti, a tutela dei mandanti e delle stesse società di gestione collettiva, le procedure di passaggio della gestione dei diritti di un mandante da un soggetto all'altro e lo scambio di informazioni tra i soggetti interessati. Ciò al fine di evitare fenomeni di duplicazione, ridondanza o sovrapposizione di informazioni;

- il meccanismo sopra descritto implica che il conferimento di un mandato analogo a un precedente incarico conferito ad altra società di gestione collettiva costituisce revoca tacita di quest'ultimo. L'art. 1724 cc stabilisce, infatti, che la nomina di un nuovo mandatario per lo stesso affare o il compimento di questo da parte del mandante comportano la revoca del mandato;

- per raggiungere questo obiettivo, appare necessario prevedere forme di comunicazione tra OGC/EGI che consentano l'interrogazione reciproca delle banche dati che contengono le informazioni relative soggetti che hanno conferito mandato. Tale interrogazione consiste nella trasmissione, attraverso file XML, di un set di informazioni minime, con codifiche standard da condividersi, che consentano di identificare univocamente il tipo di diritto gestito, i titolari dei diritti, le opere, la durata e i territori cui lo stesso si riferisce. La gestione delle informazioni condivise attraverso file XML deve consentire la sincronizzazione delle informazioni minime necessarie alla risoluzione di situazioni di incertezza e possibili conflitti relativamente alla gestione dei diritti;

- conseguentemente, è stata rappresentata al sottogruppo l'esigenza di adottare un testo condiviso finalizzato ad implementare il meccanismo di portabilità sopraesposto, rispetto al quale le Linee Guida risultano propedeutiche e funzionali. In data 29 luglio 2022 è stata trasmessa a tutti i partecipanti al gruppo una proposta di "clausola di portabilità" dei mandati nella gestione dei diritti connessi, di cui all'allegato B della presente delibera;

CONSIDERATO che alla luce delle proposte emendative pervenute, il testo della "clausola di portabilità" nei mandati è stato inviato in data 17 ottobre 2022, unitamente alla versione definitiva delle "Linee Guida". Il gruppo nella sua interezza ha condiviso la proposta definitiva formulata che tiene conto, recependole, di tutte le osservazioni



avanzate, impegnandosi altresì ad adeguare le proprie modalità di organizzazione e condivisione delle informazioni, come previste dall'articolo 27 del Decreto, agli standard individuati nell'Allegato A della presente delibera;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la vincolatività e la piena efficacia delle previsioni di cui agli allegati A e B al presente provvedimento, l'Autorità vigila sul loro rispetto riservandosi, in caso di inosservanza, di adottare provvedimenti di competenza.

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del testo delle linee guida e della relativa clausola di portabilità dei mandati nella gestione dei diritti connessi al fine di assicurarne adeguata pubblicità affinché tutti i soggetti coinvolti si adeguino a quanto ivi stabilito;

UDITA la relazione del Commissario Massimiliano Capitanio, relatore ai sensi dell'art. 31 del regolamento di organizzazione e funzionamento;

DELIBERA

Articolo 1

1. Sono approvate le *“Linee-guida in materia di consultazione dei database degli organismi di gestione collettiva e delle entità di gestione indipendenti ai fini della condivisione di informazioni relative ai mandati nella gestione dei diritti connessi”*, di cui all'Allegato A alla presente delibera di cui forma è parte integrante e sostanziale.

2. È altresì approvato il testo della *“clausola di portabilità”* di cui all'Allegato B alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

1. Qualora l'Autorità, nell'esercizio dei poteri di vigilanza e sanzionatori ad essa conferiti dalla legge nel settore della gestione collettiva dei diritti connessi, accerti il mancato rispetto delle disposizioni recate dalla presente delibera, adotta i provvedimenti di competenza alla luce del quadro normativo vigente.

Articolo 3

1. L'Autorità si riserva di rivedere il contenuto degli Allegati A e B alla luce dell'esperienza derivante dalla loro prima fase di attuazione anche tenuto conto dell'evoluzione del quadro normativo, tecnologico e regolamentare, sentiti i soggetti interessati, nell'ambito del Tavolo Tecnico istituito con la Delibera 396/17/CONS.

Avverso la presente delibera può essere presentato ricorso al Tar del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla notifica.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul sito dell'Autorità ed è comunicata a tutti gli organismi di gestione collettiva ed entità di gestione indipendente iscritti all'elenco di cui all'art. 40, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2017, n.35.

Roma, 10 novembre 2022

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Massimiliano Capitanio

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba